

ULTIMA ORA

Einstein Telescope: Accordo Storico tra Sassonia e Scania per la Realizzazione del 100m Telescopio in Germania

Loading...

MAR
13**Martedì**

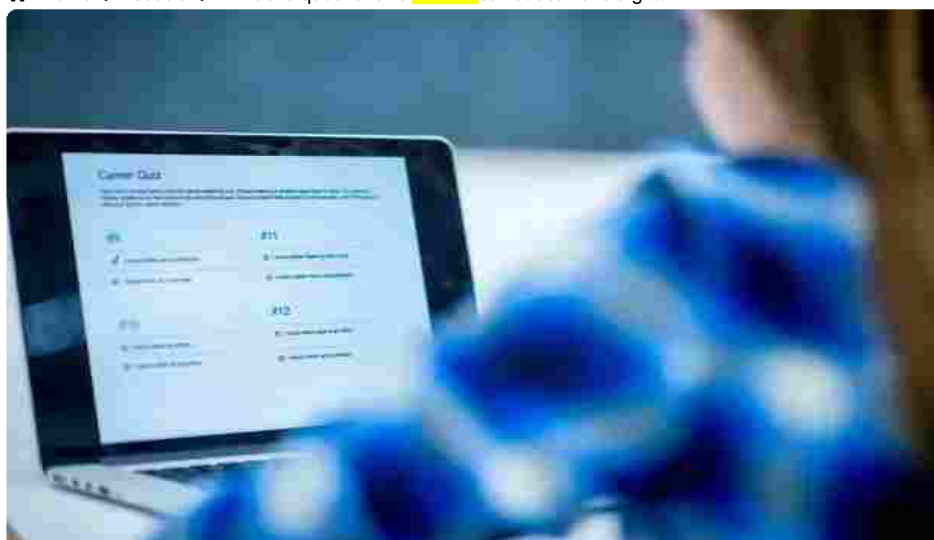
13 gennaio 2026



I nostri Social



SCUOLA UNIVERSITÀ RICERCA MONDO FORMAZIONE EDITORIALI CULTURA LAVORO TECNOLOGIA SELEZIONE PERSONALE INTERPELLI

[Home](#) > [Scuola](#) > Il nuovo questionario **INDIRE** sull'educazione digi...


Scuola

13/01/2026

Il nuovo questionario **INDIRE** sull'educazione digitale: una svolta strategica per la scuola italiana 2021-2027

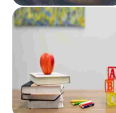
 Ascolta Disponibile in formato audio

Tutte le scuole chiamate a collaborare: c'è tempo fino al 15 febbraio 2026 per influenzare le politiche e i fondi dell'educazione digitale

⚡ Ultime Notizie



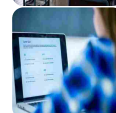
Ricerca 13 gen
Einstein Telescope: Accordo Storico tra...



Scuola 13 gen
Iscrizioni Scolastiche 2026/2027: Boom di...



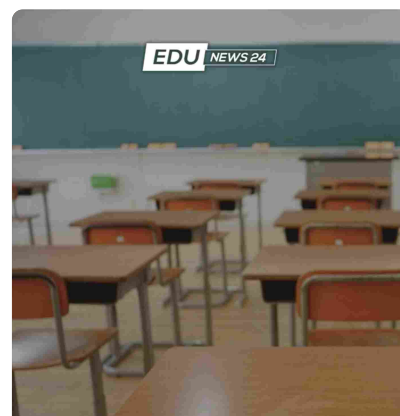
Scuola 13 gen
Scuole Paritarie e Non Statali in Piemonte: Tut...



Scuola 13 gen
Il nuovo questionario **INDIRE sull'educazione...**



Tecnologia 13 gen
Anthropic trasforma la produttività con Cowor...



Il nuovo questionario **INDIRE** sull'educazione digitale: una svolta strategica per la scuola italiana 2021-2027

Indice degli argomenti

- Introduzione
- Il ruolo di **INDIRE** nella digitalizzazione scolastica
- I dettagli del questionario **INDIRE** 2026
- Educazione digitale e mappatura dei bisogni: perché è fondamentale
- Programma Nazionale 2021-2027: come si collegano i dati raccolti
- Scadenze e modalità operative per la partecipazione
- Impatti previsti sulle strategie digitali della scuola
- Opportunità per le scuole e i docenti
- Criticità e possibili ostacoli nella compilazione
- Il futuro dell'educazione digitale e le prospettive post-questionario
- Sintesi finale

Introduzione

L'educazione digitale è ormai un fulcro centrale nelle strategie formative delle scuole italiane. Il recente lancio da parte di **INDIRE**, l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, di un nuovo questionario per la mappatura dei bisogni digitali rappresenta un'iniziativa cruciale per orientare le azioni del Ministero dell'Istruzione nel quadro del Programma Nazionale 2021-2027. Tutte le scuole sono invitate a partecipare, con la consapevolezza che le scelte odierne plasmeranno la scuola di domani grazie anche all'assegnazione dei futuri fondi europei e nazionali. Analizziamo in modo approfondito motivazioni, obiettivi e modalità di questa importante consultazione.

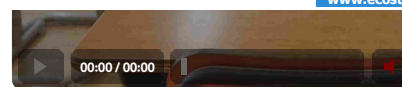
Il ruolo di **INDIRE** nella digitalizzazione scolastica

INDIRE da anni svolge un ruolo di primo piano nell'ambito dell'innovazione metodologica e digitale della scuola italiana. L'istituto, organismo ufficiale del Ministero dell'Istruzione, promuove ricerche, sperimentazioni e progetti nazionali per accompagnare dirigenti, docenti e studenti nel percorso di crescita digitale.

L'educazione digitale nelle scuole è stata più volte al centro delle sue campagne di formazione e supporto, dalla didattica a distanza alla promozione di nuove piattaforme educative. Il lancio del questionario **INDIRE** 2026 si inserisce in questa tradizione, con l'obiettivo di fornire dati concreti a supporto delle future scelte politiche.

I dettagli del questionario **INDIRE** 2026

Il nuovo **questionario INDIRE 2026** è rivolto alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e rimarrà online per la compilazione fino al 15 febbraio 2026. Le scuole sono



Apri pagina video



Guarda il video del plugin API



chiamate a rispondere ad una serie di domande strutturate e aperte che hanno come tema centrale l'**educazione digitale** e le relative necessità. La raccolta dei dati avverrà interamente in modalità digitale, tramite una piattaforma online dedicata.

Le sezioni principali del questionario:

1. **Dotazione tecnologica scolastica** (hardware, software, infrastrutture di rete, laboratori)
2. **Competenze digitali del personale** (formazione pregressa, fabbisogni formativi, progettualità attive)
3. **Utilizzo pedagogico del digitale** (progetti, metodologie, uso nelle discipline)
4. **Inclusione digitale** (accessibilità, studenti BES, strumenti compensativi)
5. **Relazioni con il territorio e partnership** (collaborazioni con enti, università, aziende)

Un sistema di **auto-valutazione delle strategie digitali** della scuola sarà parte integrante della raccolta dati, per consentire una mappatura dettagliata delle differenze territoriali e delle buone pratiche.

Educazione digitale e mappatura dei bisogni: perché è fondamentale

La finalità primaria della **mappatura dei bisogni digitali** scolastici risiede nell'individuazione mirata delle criticità e dei punti di forza di ogni realtà scolastica italiana. Solo tramite dati aggiornati e analisi dei bisogni, infatti, il Ministero può programmare interventi realmente efficaci, ottimizzare l'allocazione dei **fondi del Programma Nazionale 2021-2027** e favorire una trasformazione profonda e sistemica dell'ambiente educativo. L'iniziativa **INDIRE** contribuisce quindi a:

- Intercettare bisogni non ancora soddisfatti nelle scuole;
- Direzionare investimenti per la **digitalizzazione** secondo criteri di equità;
- Progettare azioni formative centralizzate o personalizzate;
- Garantire la partecipazione attiva delle scuole nelle scelte ministeriali;
- Migliorare inclusività e accessibilità digitale per tutte le studentesse e gli studenti.

Programma Nazionale 2021-2027: come si collegano i dati raccolti

Le informazioni raccolte tramite il **questionario INDIRE** saranno essenziali per il disegno delle prossime opportunità previste dal **Programma Nazionale 2021-2027** per la scuola. Si tratta di un programma finanziato principalmente con fondi europei, destinato a:

- Innovazione didattica e infrastrutturale
- Sviluppo delle competenze digitali
- Inclusione sociale e digitale

- Ammodernamento degli ambienti di apprendimento
- Sviluppo di reti tra scuole e territorio

Le scuole che parteciperanno avranno maggiore visibilità e possibilità di accedere agli stanziamenti previsti nei futuri bandi sul digitale, in quanto l'indagine costituirà un importante riferimento per la definizione delle priorità. Progetti come la formazione del personale, lo sviluppo di piattaforme cloud, l'implementazione di laboratori STEAM e l'acquisto di device digitali saranno finanziati tenendo conto delle evidenze prodotte dal questionario.

Scadenze e modalità operative per la partecipazione

La **compilazione del questionario INDIRE** è aperta fino al **15 febbraio 2026**. Tutte le scuole sono state informate tramite comunicazioni ufficiali del Ministero dell'Istruzione e tramite i canali **INDIRE**. Il procedimento è il seguente:

- Registrazione della scuola sulla piattaforma **INDIRE**
- Accesso all'area riservata tramite credenziali assegnate ai dirigenti
- Compilazione guidata delle varie sezioni
- Analisi preventiva dei dati interni (dotazioni, progettualità, criticità)
- Salvataggio e invio dei dati online

Le scuole potranno ricevere supporto da parte di **help desk INDIRE** e materiali informativi utili per la raccolta, garantendo così un'alta qualità delle informazioni inserite.

Impatti previsti sulle strategie digitali della scuola

La partecipazione al **questionario INDIRE 2026** consente alle scuole di:

- Valutare il proprio livello di **digitalizzazione** rispetto a parametri nazionali
- Individuare aree di miglioramento e fissare obiettivi futuri
- Confrontarsi con altre scuole sull'adozione di pratiche innovative
- Rafforzare le richieste di **fondi** e di intervento

Il coinvolgimento diretto nella **mappatura dei bisogni digitali** rappresenta un passaggio fondamentale per responsabilizzare i dirigenti scolastici e motivare tutto il personale nel costruire una cultura partecipata dell'innovazione. In prospettiva, questa attività può dar vita a reti di scopo tra Istituti, valorizzando esperienze e buone pratiche già presenti sul territorio.

Opportunità per le scuole e i docenti

L'educazione digitale nelle scuole non è solo una questione infrastrutturale, ma riguarda anche la crescita professionale di tutto il personale. Grazie al questionario **INDIRE**, ogni scuola potrà:



- Accedere a nuovi corsi di formazione dedicati all'**educazione digitale**
- Potenziare le competenze digitali dei docenti
- Attivare laboratori interdisciplinari
- Avviare collaborazioni con università, imprese e associazioni
- Coinvolgere famiglie e studenti in percorsi condivisi di digitalizzazione

I progetti di didattica digitale personalizzata potranno trovare nuove forme di sperimentazione, soprattutto per le scuole che sapranno cogliere le opportunità offerte dal Programma Nazionale 2021-2027.

Criticità e possibili ostacoli nella compilazione

Compilare il **questionario INDIRE 2026** richiede un impegno organizzativo non indifferente. Alcuni ostacoli che potrebbero emergere sono:

- Difficoltà nel raccogliere dati aggiornati da parte delle scuole più grandi
- Scarsa collaborazione interna tra i diversi attori scolastici
- Limitata familiarità con le piattaforme digitali tra il personale meno esperto
- Possibilità di sottovalutare o sovrastimare i reali fabbisogni

Questi rischi possono essere minimizzati attraverso formazione mirata, coinvolgimento di team di lavoro e supporto tecnico costante offerto da **INDIRE**. In ogni caso, la trasparenza nella raccolta dati rappresenta una garanzia per la precisione delle successive azioni ministeriali.

Il futuro dell'educazione digitale e le prospettive post-questionario

Sul medio-lungo periodo, il questionario **INDIRE** e la conseguente analisi dei **bisogni digitali delle scuole** rappresentano l'occasione per ripensare in senso sistemico tutto il modello formativo italiano. La scuola del futuro si giocherà sempre più sul terreno della **competenza digitale**, ma anche su quello della capacità di integrare tecnologia, inclusione e innovazione.

Il Ministero dell'Istruzione, facendo leva sui risultati della consultazione nazionale, potrà implementare misure più eque, mirate e co-progettate con le stesse scuole, tenendo conto di:

- Soddisfazione degli studenti nelle attività digitali
- Accoglienza di nuove metodologie didattiche
- Nuove figure professionali dedicate al digitale
- Programmi d'uso responsabile delle tecnologie
- Valorizzazione della creatività e dell'imprenditorialità digitale

La raccolta dati, in tal senso, rappresenta non solo una risposta ad esigenze immediate, ma la premessa per una scuola sempre più all'avanguardia, competitiva e

inclusiva.

Sintesi finale

La partecipazione delle scuole al **questionario INDIRE 2026** è un momento fondamentale per orientare la strategia dell'innovazione digitale italiana nei prossimi anni. Cade in un periodo nevralgico per la programmazione europea, garantendo così la possibilità di orientare in modo consapevole l'utilizzo futuro dei fondi previsti dal **Programma Nazionale 2021-2027**. Essere parte attiva di questa consultazione consente agli Istituti di:

- Mappare i bisogni reali legati all'**educazione digitale scolastica**
- Incrementare la possibilità di accedere a risorse economiche e formative
- Sostenere una cultura della responsabilità e dell'innovazione
- Assicurare il progresso equo e diffuso del sistema educativo nazionale

Le scuole italiane hanno davanti a sé una grande opportunità: contribuire con la propria voce a progettare la scuola digitale di domani, più aperta, efficiente e inclusiva, rispondendo fino al 15 febbraio 2026 all'appello di **INDIRE**. Un primo passo verso una trasformazione partecipata e condivisa di tutta la comunità scolastica nazionale.

Pubblicato il: 13 gennaio 2026 alle ore 16:53



Articolo creato da

Redazione EduNews24

Articoli Correlati



13/01/2026

Iscrizioni Scolastiche 2026/2027: Boom di Domande Online con le Nuove Procedure Velocizzate